



Pasqua: la festa del Ritorno

Marco Lutman
Editoriale

Il 29 gennaio 2012 si è rinnovato il Consiglio del Centro per la Conservazione e per la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco che vive così il suo 39-esimo anno di vita.

In un periodo in cui tutto si consuma in tempi vertiginosamente veloci con realtà che nascono e muoiono a volte nel giro di pochi mesi nella frenesia della vita odierna, credo che il fatto che un'associazione nata nel nostro Borgo su iniziativa di un gruppo di "contadini" e che si propone di raggiungere con questo Consiglio il 40-esimo anno di attività, sia fonte di riflessione per tutti. Direi che uno degli aspetti principali che ha permesso tutto ciò, sta senza dubbio nel fatto che i principi e i valori che hanno ispirato i nostri fondatori si sono dimostrati solidi, concreti e "veri", forse perché basati sulle esigenze vere della vita per cui "successo" significa prima di tutto fatica e serietà per raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge. Questo qualunque sia l'ambito in cui si opera anche se non lavorativo, ma di volontariato. I nostri predecessori hanno saputo poi fare il resto, ossia "trasmettere" fino ad oggi la "passione" nell'organizzare e riproporre ogni anno iniziative derivanti dalle tradizioni passate adeguandole nel tempo ai cambiamenti del modo di vivere. Nostro obiettivo è quello di continuare ovviamente il percorso degli anni scorsi corredandolo con alcune iniziative nuove che ci impegneremo di proporre e divulgare nel modo migliore.

Di seguito si elencano una serie di eventi e progetti sui quali il Consi-

Cristo è risorto, è veramente risorto!

"Il giorno della Resurrezione si annuncia bellissimo..." Cristo è risorto. Che tu sia benedetta" - dice Ismene - "Davvero è risorto!" risponde fresca Azniv. Ismene appoggia il cestino di lattuga fresca, in cui sono adagiate le uova consacrate. Ha portato anche il pane benedetto dal pope greco... Il suo capo è pieno di pensieri di morte, si sente blasfema in questo giorno di Resurrezione. "Cristo, oh Cristo morto, come risorgerai quest'anno? Sull'aria di una delle sue meloee di lamentatrice questa frase le saetta nel cranio, come un'irosa bestemmia". (da Antonia Arslan "La masseria delle allodole BURextra).

Sto leggendo questo libro per prepararmi al viaggio in Armenia e questo passaggio sul giorno di Pasqua del 1915 mi ha particolarmente colpito e turbato: celebriamo ancora una Pasqua e Cristo non ci è ancora risorto nel cuore o forse neppure nella realtà in cui ci troviamo a vivere: non è una vigilia così drammatica come quella ricordata e vissuta dal popolo Armeno, ma riguarda comunque tanti fratelli, tra noi, in attesa di un'improbabile resurrezione. C'è tanta "passione" in molte famiglie per la malattia delle persone care, per la divisione all'interno delle coppie, per la povertà che colpisce ormai numerose persone e famiglie, per la mancanza di speranza che tormenta tanti cuori e vite.

Mai come quest'anno dobbiamo accendere i nostri spiriti perché c'è bisogno di riattivare il positivo che è in noi, la fantasia della carità, la fede nel Dio di Gesù che ci aiuta a vedere oltre, eccedente sul nostro cuore e sullo stesso spirito che ci animano.

Perché la fede non è un'evidenza ma un rischio che ci dà modo di osare per la festa del Signore risorto. Bisogna però ritrovare la strada del ritorno, nel "giorno del ritorno", come abbiamo voluto chiamare la Pasqua del Borgo, da tanti anni ormai! L'augurio per tutti è proprio quello di incontrarsi in chiesa, in processione e sul sagrato, per dirci con gli occhi gioiosi che "Cristo è risorto! È veramente risorto!"

Buona Pasqua

Il Parroco di tutti

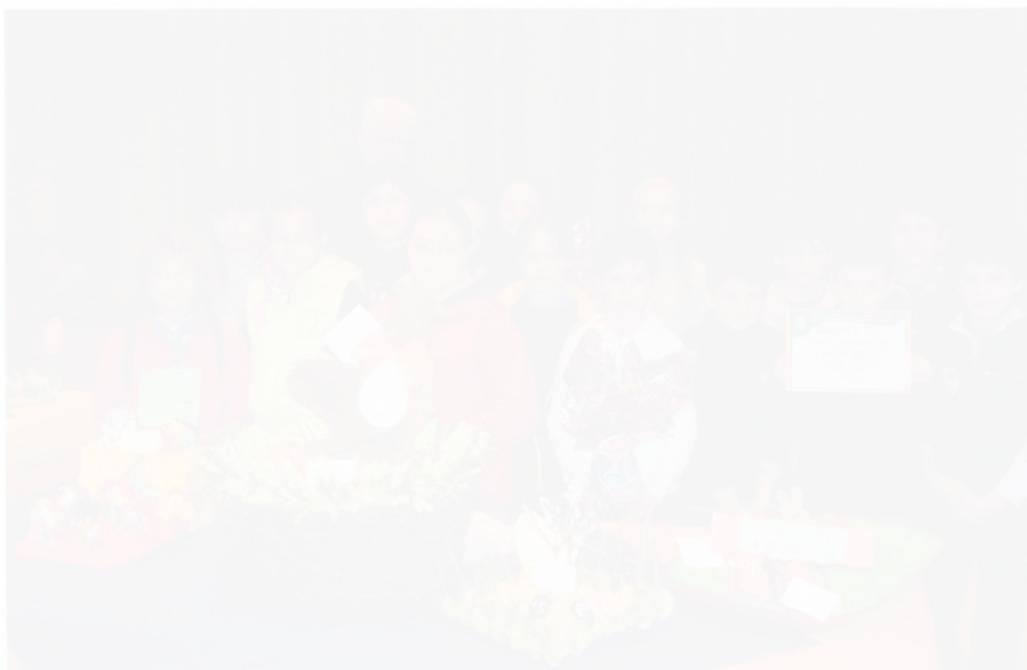


glio si sta già impegnando, oltre alla tradizionale Sagra di S. Rocco:

- riportare la tradizionale manifestazione degli "Scampanotadors" nel suo luogo naturale, ossia il campanile, che deve essere messo a tale scopo in sicurezza;
- organizzare per Pasqua, oltre alla tradizionale Processione insieme alla Parrocchia ed il rinfresco con le "fule" (e non solo ...), il concorso a premi per le scuole primarie sulla decorazione delle uova;
- si è deliberata la costituzione di un Premio o Borsa di Studio per la facoltà di Architettura di Gorizia in ricordo del Presidente Lebani;
- riproporre "Incontri sotto l'albero" durante il periodo della Sagra – si sta delineando il titolo di quest'anno;
- durante il periodo della Sagra verrà proposta una Mostra Fotografica sul Seminario di Gorizia
- si è riproposta l'iniziativa della realizzazione di un "Orto" presso la Scuola Rismondo – il 28 marzo la presentazione;
- proporre iniziative teatrali e musicali visto il grande successo di pubblico che ha già avuto la prima Commedia che si è proposta il 4 marzo;
- realizzare la rivista "Borc San Roc" per la quale il consiglio ha deciso di rinnovare la fiducia all'attuale direttore Erika Jazbar;
- partecipare ad iniziative di carattere cittadino e non, qualora si ritenessero di interesse per il Centro.

Ulteriori iniziative si renderanno note durante il corso dell'anno, ma già queste danno l'idea dell'impegno che ci aspetta e che aspetta tutti i nostri volontari borghigiani e non (ricordo circa 100 persone durante il periodo della Sagra), senza i quali ben poco saremmo in grado di poter fare.

Chiudo augurando al Consiglio che ho l'onore di presiedere e a tutti Voi Buona Pasqua 2012.



Concorso Pasqua ... decoriamo le uova

Regolamento 2012:

Il Centro per le Tradizioni, continuando una tradizione ormai ben radicata, ha indetto anche per l'imminente Pasqua 2012 il tradizionale concorso "Pasqua... Decoriamo le uova", in collaborazione con la Parrocchia di San Rocco.

L'iniziativa ha come tema la "realizzazione di uova decorate" ed è indirizzata a tutti gli istituti di formazione primaria della città di Gorizia; ogni classe può presentare da un minimo di 5 opere a un massimo comunque non superiore al numero degli alunni della classe. Non ci sono limiti per le tecniche e i materiali, naturalmente sono escluse le calcomanie e, in ogni caso, si terrà conto delle tecniche tradizionali.

I manufatti dovranno essere consegnati venerdì 30 marzo dalle ore 15 alle ore 18. Le premiazioni avverranno sabato 31 marzo alle ore 17 nella Sala "Incontro".

Il giudizio della giuria è insindacabile, tutti gli elaborati verranno esposti in Sala, le opere potranno essere ritirate subito dopo la premiazione del 31 marzo fino alle ore 17 del 1 aprile.

Alle classi vincitrici verrà assegnato un premio in buono acquisto per materiale didattico:

I premio: 150 Euro

II premio: 100 Euro

III premio: 50 Euro

Nel prossimo numero del News... daremo conto e spazio ai vincitori.

Festa del Ritorno

Concorso pasquale "Us... come una volta" rivolto alle scuole elementari cittadine; entro le ore 18.00 di sabato 31 marzo gli alunni dovranno consegnare i loro manufatti nei locali della parrocchia.

Giovedì 5 aprile: dalle ore 15.00 preparazione da parte delle signore del Borgo, nei locali della Parrocchia, delle "fule", il tradizionale dolce povero della Pasqua.

Alle 20.00, canto del "Gloria", si "legano" le campane, celebrazione della "Lavanda dei piedi".

Venerdì 6 aprile: ore 15.00 e ore 19.00 solenne Azione liturgica del Venerdì Santo.

Sabato 7 aprile: alle ore 17.30 in sala "Incontro" apertura della mostra delle uova e premiazione del concorso "Us... come una volta".

Alle ore 21.00 "Grande veglia di Pasqua", canto dell'Exultet, benedizione del fuoco nuovo e dell'acqua.

Domenica 8 aprile: alle ore 9.30 plurisecolare processione del "Resurrexit" nelle vie storiche del Borgo (giro breve) di San Rocco, accompagnata dalla banda "Tita Michelas" di Fiumicello, le signore e le signorine sono invitate ad indossare il "tabin" l'abito tradizionale delle feste.

Alle ore 10.15 Solenne pontificale cantato, alla fine di ogni celebrazione benedizione dei dolci pasquali e del "pan bon" e in cortile offerta delle "fule", delle pinze e della spalla di maiale, nonché dei cibi tipici della tradizione.

